



Comunità Pastorale Santa Eufemia
Parrocchia di Crevenna

Notiziario Missionario Maggio 2020



**Le intenzioni affidate da Papa Francesco all'Apostolato della
preghiera per il mese di Maggio**

per l'evangelizzazione - Per i diaconi

**Preghiamo affinché i diaconi, fedeli al servizio della Parola e
dei poveri, siano un segno vivificante per tutta la Chiesa**

AMERICA/Brasile: preghiera «volante» della Misericordia

Domenica 19 aprile – giorno in cui in Brasile celebriamo i nostri fratelli e sorelle indigeni nell'ambito della II domenica di Pasqua, domenica della Divina misericordia – la Chiesa cattolica presente a Ibiaporã, nella persona dei sacerdoti missionari del Pime, in rappresentanza dei sacerdoti che lavorano in questa città e di tutta l'arcidiocesi di Londrina – ha compiuto un gesto di intercessione in favore dell'umanità presso Dio, insieme a un gruppo di fedeli, che sentivano di essere ambasciatori della misericordia.

Hanno attraversato le strade dei quartieri della città di Ibiaporã nello stato del Paraná in un percorso che hanno chiamato *Oracao volante da Misericordia*, cioè *Preghiera volante della Misericordia*.

L'itinerario orante è stato accompagnato con musica sacra, preghiera del Rosario della misericordia e Benedizione del Santissimo nei quartieri dove la gente è chiusa nelle case a causa del Coronavirus.

Una delle preghiere è stata questa: «Possa il cuore di Gesù Misericordioso essere un rifugio per tutti i residenti di questo quartiere, di Ibiaporã, del Paraná, del Brasile e di tutta l'umanità.

(Mondoemissione.it)



ASA/IRAQ: Patriarca Sako: la pandemia rafforza spiritualità e solidarietà islamo-cristiana



Il coronavirus ha rilanciato la "vicinanza umana e sociale", nel lottare "per la nostra casa comune". Cristiani distribuiscono aiuti ai musulmani, solidarietà senza distinzioni di religione. Migliaia di persone seguono ogni sera la messa trasmessa sulla pagina social del patriarcato. Gli auguri ai musulmani per l'inizio del Ramadan. L'emergenza coronavirus "cambierà la realtà, si dovrà cercare un nuovo ordine, rafforzare la solidarietà e rispettare la vita, basta guerre, armi, avere cura per l'ambiente e lottare contro l'inquinamento, curare la nostra casa comune" prosegue il primate caldeo. "La religione ha un messaggio, - afferma il card Sako –

viene da Dio e il centro è l'uomo che deve vivere nel rispetto e nella dignità. Basta con la violenza e gli scontri settari, bisogna costruire una società degna per tutti i cittadini." E conclude - Questo è un tempo di amore e misericordia, non di violenza. Cristiani, ebrei, musulmani... il messaggio religioso non è solo per un gruppo specifico ma è per tutti, ogni uomo deve vivere la propria spiritualità con Dio".

(Asianews.it)

"Riscoprire la bellezza di pregare il rosario a casa nel mese di maggio":

E' Il suggerimento del pontefice di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; 'Scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità'; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire. "



ASIA/INDIA: Caritas India: campagna anti-coronavirus per i più emarginati

È partita la campagna di Caritas India per combattere la diffusione del coronavirus.

padre Paul Moonjely, direttore esecutivo, racconta che è in corso la distribuzione di kit sanitari e mascherine: “L’organizzazione umanitaria della Chiesa cattolica dell’India sta raggiungendo e portando l’obolo alle comunità isolate a livello nazionale e locale”.



Altre offerte di solidarietà e aiuto giungono dalla Chiesa cattolica nel nord-est. Alcune ragazze che hanno abbandonato gli studi hanno offerto la propria esperienza per confezionare mascherine chirurgiche.

In Uttar Pradesh padre Anand Matthew della Indian Missionary Society sta coordinando varie organizzazioni interreligiose della società nella provincia di Varanasi. Esse hanno distribuito 5 kg di riso, 5 kg di farina di grano, mezzo litro di olio di senape, mezzo kg di

lenticchie, verdura, saponette, sale, mascherine, pane e biscotti a circa 1.000 famiglie di ogni **appartenenza religiosa e sociale**. “Gli emarginati – dice – i dalit e i vulnerabili vengono chiamati ‘mangiatori di topi’ e sono costretti a nutrirsi di erba. Questa campagna è una benedizione per loro”.

(Asianews.it)

ASIA/CINA: Chiesa in Cina più viva dopo la prova della pandemia

Durante questo periodo di pandemia, i fedeli hanno trovato molte difficoltà, ma hanno anche sperimentato una crescita spirituale. Le liturgie su Wechat - il WhatsApp cinese - sono state seguite da centinaia di migliaia di fedeli. Un tempo importante per le famiglie e per l’educazione religiosa dei loro figli a casa.

In Cina, dopo i Nuovi regolamenti sulle attività religiose del 2018, è proibita l’educazione religiosa dei giovani minori di 18 anni. La crisi della pandemia e l’uso dei social hanno permesso di aggirare questa norma

Durante il periodo della pandemia, che per la Cina è iniziata il 23 gennaio ed è andata avanti fino ad aprile, i villaggi e i quartieri sono stati tutti bloccati. Ma i sacerdoti non hanno fermato la loro attività pastorale. Ognuno di essi ha il suo gruppo di Wechat e grazie a questo, **migliaia** di persone hanno potuto ricevere materiale video e scritto: messe, omelie, letture bibliche, preghiere, articoli, video.



Durante la Settimana Santa, la quarantena era stata alleggerita, e così sacerdoti e suore sono potuti andare a visitare i malati, a fare confessioni (su prenotazione e a distanza di sicurezza e con mascherina!), pregare per i defunti della pandemia. Soprattutto, hanno potuto assistere alla messa e alle liturgie del Triduo pasquale celebrate da papa Francesco e trasmesse dal Vaticano.

(Asianews.it)

ASIA/VIETNAM - Cattolici vietnamiti: Rosario in casa nel mese di maggio. A La Vang solo pellegrinaggi virtuali



Per il mese di maggio, i cattolici vietnamiti sono invitati a pregare in casa il rosario e a fare solo pellegrinaggi virtuali al santuario della Madonna a La Vang. L’intenzione di queste preghiere è – come suggerito da papa Francesco – di pregare per l’aiuto a malati, dottori, infermieri e a tutte le nazioni perché possiamo vincere la lotta contro il coronavirus (che qui si definisce “la pandemia di Wuhan”).

Ogni anno, al mese di maggio, tutte le parrocchie organizzano cerimonie, danze, offerte di fiori davanti a una statua o a un dipinto della Vergine. Quest’anno tutto il Paese vive in isolamento

quindi si è costretti a pregare in casa.

Anche il santuario mariano nazionale di La Vang, nell’arcidiocesi di Huế (Vietnam centrale), è colpito dall’isolamento. Di solito in questo mese, milioni di vietnamiti, cristiani e non cristiani, si recano a chiedere grazie alla Madonna. Quest’anno tutti sono pregati di compiere un pellegrinaggio virtuale, via televisione o computer.

(Asianews.it)